

«Cara Unione, esiste il mondo»

LUCA FAZIO
 MILANO

Forse qualcuno non aveva capito che Dario Fo fa sul serio. E' lui, per ora, il protagonista della campagna elettorale che porterà l'Unione a scegliere il candidato sindaco per conquistare Palazzo Marino. Se ne sono accorti quando è andato a trovare i profughi politici che hanno occupato «illegalmente» un palazzo.

I Ds ti accusano di creare troppe tensioni all'interno dell'Unione. Sbaglio o tutto è cominciato proprio in via Lecco, quando qualcuno ti ha detto che non ci dovevi andare?

Sono andato a vedere come vivevano queste persone, avrei anche potuto scoprire che avevano torto. Ma ho visto. Immondizia, miseria e uno stabile che era stato abbandonato per specularci su, c'è anche un quinto piano costruito arbitrariamente. Ecco l'illegalità. Queste persone non sono briganti. Hanno promesso loro case e ospitalità, sono scappati dalla guerra, qualcuno è stato anche condannato a morte per motivi politici. Siamo noi, è la società che si sta comportando illegalmente nei confronti di questi cittadini. Gli sono state tolte anche le 400 euro che ricevevano dallo stato, devono andare a rubare? Se un segretario dei Ds dice che non dovevo andarci a trovare allora non dice una cosa di sinistra: il rispetto e la solidarietà umana allora sono andati a farsi fottere, dicendo così ci mettiamo all'altezza del comune di Milano!

Bruno Ferrante, candidato di Ds e Margherita, ha tenuto un profilo piuttosto basso. Forse è colpa di chi lo sostiene?

Doveva andarci, io l'ho fatto, lui no. Sulla legalità ha sempre detto cose importanti, per esempio che non bisogna cacciare le persone senza trovare una soluzione. Non so loro cosa stiano facendo. Il punto è che dobbiamo incontrarci, non si può più andare avanti così.

Se tu fossi sindaco, adesso, cosa faresti per quegli stranieri?

Proprio quello che sto facendo. Vado, vedo. Ho scritto alla prefettura e il vice prefetto mi ha già risposto, mi incontra volentieri. Bisogna andare a parlare con le persone. Il comune di Milano ha prospettato una soluzione vergognosa. Prendere duecentocinquanta persone e metterle nei letti di emergenza è una cosa scellerata, non si possono tenere in quelle condizioni

per mesi. Quando ero ragazzo, dopo uno spettacolo al Piccolo, ho perso il treno per il Lago

Maggiore e sono finito al dormitorio: ho passato una notte da incubo, ricordo ancora le urla, le crisi isteriche, la paura e poi mi hanno cacciato che era ancora buio. E questi profughi, di giorno dove vanno?

Lunedì, al teatro Smeraldo, porti in scena uno spettacolo elettorale, Milano è triste, facciamola sorridere. Cos'è?

Ci saranno interventi di tecnici, persone qualificate per parlare dei problemi di Milano e prospettare alcune soluzioni. Parleremo della Fiera, dove c'è un progetto assurdo che prevede 3 grattacieli per 15 mila persone e 2000 posti per le auto, e di questo l'Unione ancora non parla; noi siamo andati ad ascoltare il comitato che si oppone, gente per bene, professori universitari. Siamo o no una coalizione? Non capisco perché non ci confrontiamo sui temi. Parleremo di svuotamento del centro dalle auto, di inquinamento, di privatizzazione dell'acqua...

Forse siete su posizioni inconciliabili.

Allora, confrontiamoci! Se non siamo d'accordo su niente, salutiamoci con una bella lettera.

Sinceramente, come stanno cercando di disinnescarti?

Loro prima pensavano che alle primarie sarei stato eliminato subito, ma adesso cominciano a prendermi sul serio, adesso anche i giornali non possono più cancellarmi come hanno fatto fino ad ora. L'unica cosa spiacevole è che hanno cercato di farmi passare per un provocatore, un teatrante...

Allo Smeraldo porti i tecnici...

Franca leggerà anche un pezzo molto bello di Sant'Ambrogio, una tirata durissima contro i padroni di Milano, contro l'egoismo di chi non si interessa dei poveracci, come oggi, è un pezzo attuale. Fa così: *Devi accorgerti che esiste il mondo, la vita è fatta di occhi che si commuovono, la devi vedere questa vita...e quando senti il lamento di un uomo che chiede aiuto, affacciati, è Cristo!*

A chi stai parlando?

Eh, a chi sto parlando...

Vinci?

Non ho fatto calcoli, ieri però sono stato alla manifestazione, vedo la gente, mi avranno fermato duemila persone.